

Editoriale. Dieci

Original

Editoriale. Dieci / Leghissa, G., Giustiniano, A., Balestreri, M., Buongiorno, F., Cavedagna, V., Deregibus, C., Monginot, B.. - In: PHILOSOPHY KITCHEN. - ISSN 2385-1945. - ELETTRONICO. - 20:(2024), pp. 7-8.

Availability:

This version is available at: 11583/2995057 since: 2024-12-06T15:53:44Z

Publisher:

Università degli Studi di Torino

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

d

i

e

c

i

Philosophy
Kitchen #20

I/2024
ISSN: 2385-1945

P

K

13

TRE

Henri Bergson

VERONICA CAVEDAGNA

33

SETTE

Gilles Deleuze

CARLO MOLINAR MIN

51

NOVE

Jacques Derrida

FEDERICA BUONGIORNO

73

DUE

Edmund Husserl

CLAUDIO TARDITI

95

OTTO

Niklas Luhmann

ALBERTO GIUSTINIANO

117

CINQUE

Maurice Merleau-Ponty

FEDERICA BUONGIORNO

137

SEI

Ernesto Nathan Rogers

CARLO DEREGIBUS

157

DIECI

Peter Sloterdijk

GIOVANNI LEGHISSA

173

UNO

Baruch Spinoza

ELETTRA DE BIASI

191

QUATTRO

Ludwig Wittgenstein

BENOÎT MONGINOT

d

i

e

c

i

EDITORIALE

7 **dieci**

HENRI BERGSON

15 **Bergson fenomenologo**
Roberta Lanfredini

GILLES DELEUZE

35 **(O)maggio deleuziano**
Paolo Vignola

JACQUES DERRIDA

53 **Derrida: sul metodo,
sull'ospitalità, sull'etica.
Riflessioni in margine a
*Hospitalité I***
Diego D'Angelo

EDMUND HUSSERL

75 **Spazio, tempo e percezione: la
costruzione del senso**
Luciano Boi

NIKLAS LUHMANN

97 **Come leggere Niklas Luhmann
oggi?**
Alberto Cevolini
Giancarlo Corsi

MAURICE MERLEAU-PONTY

119 **Il corpo altrove.
Incompiuto del sentire e storicità
del soggetto in Merleau-Ponty**
Anna Caterina Dalmasso

ERNESTO NATHAN ROGERS

- 139 **Ernesto Nathan Rogers.
La casa dell'uomo e l'architettura
come fenomeno**
Giovanni Marras

PETER SLOTERDIJK

- 159 **Tra invarianti antropologiche e
antropologia storica: la questione
del divenire-umano in Peter
Sloterdijk**
Antonio Lucci

BARUCH SPINOZA

- 175 **La nozione di verità in Spinoza**
Pina Totaro

LUDWIG WITTGENSTEIN

- 193 **«La grammatica è nostra».
La teoria letteraria con
Wittgenstein**
Florent Coste

Dieci anni sono tanti. Era il 2014, infatti, quando usciva il primo – ormai mitico, per fondazione – numero di *Philosophy Kitchen*, Il prisma trascendentale. I colori del reale. Un primo numero programmatico che affermava i principi su cui la rivista sarebbe sorta: la sua matrice trascendentale, la sua opposizione a una visione filosofica puramente analitica, settoriale e isolazionista e, conseguentemente, la sua natura enciclopedica, sistemica e super-disciplinare.

Dieci anni sono pochi. Ma hanno già visto declinare diverse accezioni di un filosofare inteso come ricerca continua del senso nelle pratiche, del trascendentale nel reale, e che ci auguriamo che veda nel futuro nuovi sviluppi e nuove collaborazioni. Si è sostanziato cioè un approccio ecologico radicale e rigoroso, attorno a cui si sono coagulate nel tempo persone, pratiche, attività legate da questa medesima tensione verso la contaminazione e la ricerca continua.

Dieci anni sono tanti. I diciannove numeri della rivista hanno coinvolto oltre venti curatori e oltre duecento autori italiani e stranieri, affrontando uno spettro di temi enorme. E a corollario, un'attività culturale che vede pubblicati sul sito decine di longform, centinaia di recensioni, e ancora seminari, dibattiti pubblici, partecipazioni a eventi, gruppi di lettura. Perché PK è, appunto, una cucina di filosofia, un luogo dove si fa cultura in tanti modi e in tante forme.

Dieci anni son pochi, tanto che i risultati raggiunti ci rendono orgogliosi: la rivista, Open Access, ha adottato sin dal principio il rigore delle double blind review, è indicizzata nei motori di ricerca e riconosciuta tra le riviste scientifiche ANVUR in 5 aree e, ad oggi, in classe A in 3 settori, e

la sua riconoscibilità inizia a prendere la sua strada al di là del luogo in cui è stata fondata.

Per tutte queste ragioni, dieci è il nostro numero 20.

Un numero costruito come un'occasione di riflessione sulla rivista stessa, uno sguardo introspettivo che guarda al passato e insieme lo proietta verso il futuro. Tra quelli passati e presenti, dieci membri del comitato di redazione hanno scelto un loro personale autore di riferimento: dieci autori che, dovendo scegliere, ci si porterebbe su un'isola deserta o, magari, che si salverebbe dal disastro universale, consegnandolo ai posteri. E dieci invitati, studiosi di riconosciuta fama chiamati a una rilettura di quegli autori, una esplorazione, un rilancio. A presentare e motivare le scelte, dieci introduzioni, che legano ciascun curatore, il suo autore e il suo invitato, liberamente scritte. Ciò che emerge è una super-sintesi della posizione di Philosophy Kitchen. Una posizione sfaccettata, proprio come il prisma trascendentale del primo numero, e costruita dalla e sulla contaminazione di sguardi e discipline. I dieci autori sono forse dei classici: non altrettanto le dieci letture che ne sono date, proprio perché una continua ri-fondazione del sapere è possibile e, quindi, necessaria.

Rimane un'ultima cosa da fare. Ringraziare.

Non si va avanti dieci anni senza contrarre debiti di gratitudine verso i molti che ci hanno aiutato, percorrendo pezzi di strada con noi. Grazie perciò a chi è stato parte della redazione, contribuendo a fondarla: Mauro Balestrieri, Carlo Molinar Min, Giulio Piatti, Claudio Tarditi e Nicolò Triacca. A chi con noi collabora, mettendo a disposizione del progetto le proprie competenze e professionalità: Fabio Oddone, Gabriele Fumero, Danilo Zagaria, Alice Iacobone e Armando Arata. Al comitato scientifico, in particolare a coloro che hanno espresso fiducia e adesione fin dal concepimento. Ad autrici e autori che hanno risposto con le loro ricerche alle chiamate dei numeri o che hanno alimentato il dibattito sempre aperto sul sito, con recensioni e approfondimenti. Alla comunità di reviewer. Alle persone che, negli anni, hanno organizzato assieme a noi eventi, seminari, gruppi di lettura, interviste, video, permettendoci di interagire con altre realtà e crescere. A coloro che la rivista la leggono, e se ne servono – speriamo – per le proprie traiettorie!

Infine, la Redazione ringrazia particolarmente coloro che parteciparono al Seminario laureandi organizzato da Giovanni Leghissa all'Università di Torino nell'anno accademico 2012/2013: il vero ambiente di coltura dal quale nacque la nostra rivista. E ad Antonio Gerace, che accese la prima scintilla, e Paolo Buran, il nostro primo amico e sostenitore, va tutto il nostro affetto.

di

Giovanni Leghissa, Federica Buongiorno, Veronica Cavedagna, Carlo Deregibus, Elettra De Biasi, Alberto Giustiniano, Benoît Monginot.

d

i

I/2024
ISSN: 2385-1945

Philosophy
Kitchen #20

e

c

i

Philosophy Kitchen. Rivista di filosofia contemporanea
#20, I/2024
Rivista scientifica semestrale, soggetta agli standard
internazionali di *double blind peer review*

Università degli Studi di Torino
Via Sant'Ottavio, 20 – 10124 Torino
redazione@philosophykitchen.com
ISSN: 2385-1945

Philosophy Kitchen è presente in DOAJ, ERIHPLUS,
Scopus®, MLA, WorldCat, ACNP, Google Scholar, Google
Books, e Academia.edu. L'ANVUR (Agenzia Nazionale di
Valutazione del Sistema Universitario) ha riconosciuto la
scientificità della rivista per le Aree 8, 10, 11, 12, 14 e l'ha
collocata in Classe A nei settori 10/F4, 11/C2, 11/C4.

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione 4.0 Internazionale.

www.philosophykitchen.com — www.ojs.unito.it/index.php/philosophykitchen

Redazione

Giovanni Leghissa — Direttore
Alberto Giustiniano — Caporedattore
Mauro Balestrieri
Federica Buongiorno
Veronica Cavedagna
Elettra De Biasi
Carlo Deregibus
Benoît Monginot
Giulio Piatti

Collaboratori

Daniilo Zagaria — Ufficio Stampa
Fabio Oddone — Webmaster
Alice Iacobone — Traduzioni

Comitato Scientifico

Luciano Boi (EHESS)
Petar Bojanic (University of Belgrade)
Rossella Bonito Oliva (Università di Napoli "L'Orientale")
Mario Carpo (University College, London)
Michele Cometa (Università degli Studi di Palermo)
Raimondo Cubeddu (Università di Pisa)
Gianluca Cuozzo (Università degli Studi di Torino)
Massimo Ferrari (Università degli Studi di Torino)
Maurizio Ferraris (Università degli Studi di Torino)
Olivier Guerrier (Institut Universitaire de France)
Gert-Jan van der Heiden (Radboud Universiteit)
Pierre Montebello (Université de Toulouse II – Le Mirail)
Gaetano Rametta (Università degli Studi di Padova)
Rocco Ronchi (Università degli Studi dell'Aquila)
Barry Smith (University at Buffalo)
Achille Varzi (Columbia University)
Cary Wolfe (Rice University)



UNIVERSITÀ
DI TORINO

P

K

Progetto grafico #20
Gabriele Fumero (Studio 23.56)

Venti particelle che formano dieci elementi che descrivono un'unica forma fluida e dinamica.